



Comune di Casalromano

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2024 - 2025 - 2026

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**
- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- A. Entrate**
 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- B. Spese**
 - Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
 - Principali obiettivi delle missioni attivate
- C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**
- D. Gestione del patrimonio**
- E. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**
- F. Strumenti di programmazione**
- G. Attuazione del PNRR**
- H. Altri strumenti di programmazione**

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno. E' lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per quanto riguarda gli Enti locali con popolazione fino a 5000 abitanti, l'art.170 del TUEL prevede la predisposizione di un **DUP semplificato** ai sensi di quanto previsto dall'allegato 4/1 del D.Lgs 119/2011 e ss.mm.ii.. La Legge di Bilancio 2018 nel comma 887 dell'articolo 1, Legge n. 205/2017, ha previsto che il Ministero dell'Economia e delle Finanze provvedesse all'aggiornamento del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del DUP semplificato per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con proprio decreto del 18/05/2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 32 del 09/06/2018 ad oggetto "Semplificazione del Documento Unico di Programmazione semplificato", ha fornito una struttura tipo di DUP semplificato per i Comuni sotto i 5.000 abitanti. Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. A seguito della verifica, è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il Documento Unico di Programmazione Semplificato si compone di due sezioni:

- Parte prima - analisi della situazione interna ed esterna dell'ente: - risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio-economica dell'ente; - modalità di gestione dei servizi pubblici locali; - sostenibilità economico finanziaria dell'ente; - gestione risorse umane; - vincoli di finanza pubblica.
- Parte seconda - indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio: - entrate; - spese; - raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa; - principali obiettivi delle missioni attivate; - gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali; - obiettivi del gruppo amministrazione pubblica; - piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa; - altri eventuali strumenti di programmazione.

Il presente documento è stato redatto facendo riferimento al modello di D.U.P. semplificato approvato con il sopra richiamato decreto ministeriale.

PARTE PRIMA
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI CASALROMANO.

Popolazione residente al 31/12/2022		1.510
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		1.495
di cui:		
_ maschi		740
_ femmine		755
_ Nuclei familiari		613
_ Comunità/convivenze		0
Popolazione all'1/1/2022	n.	1.495
Nati nell'anno		12 9
Deceduti nell'anno		12
	Saldo naturale	0
Iscritti in anagrafe		61
Cancellati nell'anno		46
	Saldo migratorio	+15
		1.510
Popolazione al 31/12/2022		
In età prescolare (0/6 anni)	n.	73
In età scuola obbligo (7/14 anni)		102
In età adulta (30/65 anni)		764
In età senile (66 anni e oltre)		308
Tasso di natalità 2022:		7,9
(rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)		
Tasso di mortalità 2022:		7,9
(rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)		

Risultanze del territorio

Superficie in Kmq		12,03
RISORSE IDRICHE		
* Fiumi e torrenti		0
STRADE		
Interne	Km.	11,00
Esterne	Km.	16,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
* Piano regolatore adottato	Si X No <input type="checkbox"/>	CC n. 4 del 28/03/2014

* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No X
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No X
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	NoX
* Artigianali	Si <input type="checkbox"/>	NoX
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	NoX
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si <input type="checkbox"/> NoX		
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 0		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq. 0,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq. 0,00	mq. 0,00

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Tipologia	2023		Programmazione pluriennale											
			2024				2025				2026			
Asili nido	n. 0	post	n.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Scuole materne	n. 0	post	n.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Scuole elementari	n. 0	post	n.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Scuole medie	n. 0	post	n.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Strutture per anziani	n. 0	post	n.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Farmacia comunali		n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	
Rete fognaria in Km.		7												
bianca		10		7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	
nera		0		10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	
mista				0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Esistenza depuratore	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	
Rete acquedotto in km.		24		24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	
Attuazione serv.idrico integr.	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	
Aree verdi, parchi e giardini		n. 8		n. 8										
		hq. 9,00		hq. 9,00										
Punti luce illuminazione pubb. n.		334		334	334	334	334	334	334	334	334	334	334	
Rete gas in km.		7		7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	
Raccolta rifiuti in quintali		5.600		5.600	5.600	5.600	5.600	5.600	5.600	5.600	5.600	5.600	5.600	
Raccolta differenziata	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	
Mezzi operativi n.		_____		_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	
Veicoli n.		_____		_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si	
Personal computer n.		10		10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

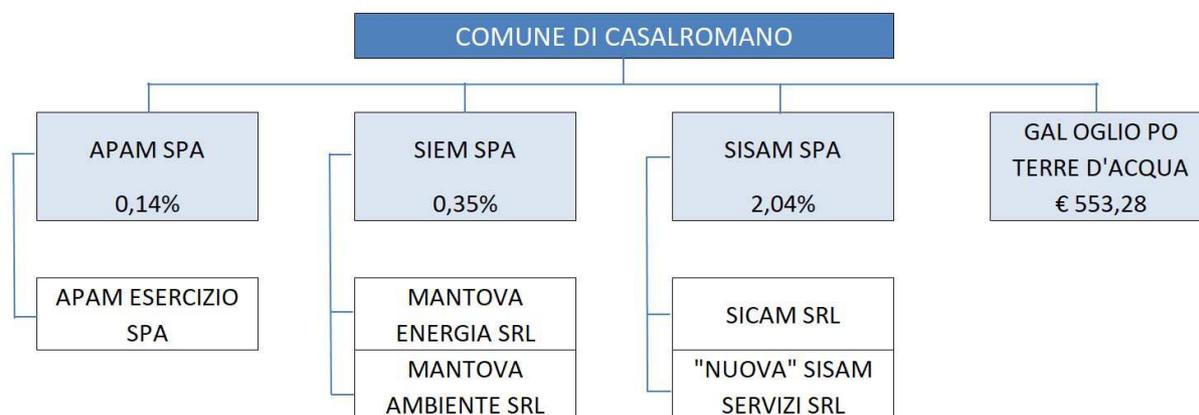
In sintesi i principali servizi comunali esternalizzati sono:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	SERVIZIO IDRICO	ESTERNA	SICAM SPA
2	SERVIZIO DI IGIENE URBANA	ESTERNA	MANTOVA AMBIENTE
3	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	ESTERNA	GESTIONE SERVIZIO TRAMITE A.S.P.A.
4	SERVIZIO ASSISTENZA AD PERSONAM	ESTERNA	GESTIONE SERVIZIO TRAMITE A.S.P.A.

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Tipologia	2022	Programmazione pluriennale		
		2023	2024	2025
Consorzi	n. 1	1	1	1
Aziende Speciali Consortili	n. 1	1	1	1
Enti parco	n. 1	1	1	1
Società di capitali	n. 3	3	3	3
GAL	n. 1	1	1	1

Il Comune di Casalromano partecipa al capitale delle seguenti società:



Il comune di Casalromano, inoltre, detiene partecipazioni non societarie in “Azienda Speciale Consortile

(SISAM GP è stata incorporata in SISAM SERVIZI SRL) ed aumento di capitale gratuito. Servizi alla Persona dell’Asolano - A.S.P.A.”, nel “Consorzio Energia Veneto - CEV” e nel Parco Oglio Sud.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l’opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Per quanto riguarda la partecipazione in S.I.S.A.M. SpA, con Delibera di Consiglio Comunale n. C.C. n. 14 DEL 30/07/2020 è stata autorizzata la riorganizzazione societaria

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2022 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **1.219.147,15**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 (*anno precedente*) **890.862,84**
 Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente -1*) **626.508,80**
 Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente -2*) **532.651,96**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2022	0	0,00
2021	0	0,00
2020	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 rendiconto n-2 (b)	Incidenza (a/b) %
2022	17.116,26	1.232.534,81	1,39
2021	15.583,19	1.184.909,10	1,32
2020	16.984,07	1.333.906,80	1,27

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2022	0,00
2021	0,00
2020	0,00

4 – Gestione delle risorse umane

La consistenza del personale, alla data di redazione del presente documento, è composta da n. 8 dipendenti di cui in servizio così suddivisi per contingente di categoria:

Categorie	PE	Settore	Profilo professionale	Dot. organica	Posti in servizio
B3	3	Tecnico – manutentivo	Operaio specializzato	1	1
C1	5	Amministrativo	Bibliotecaria	1	1 ridotto

C1	2	Amministrativo (serv. demografici)	Collaboratore amministrativo	1	1
D1	2	Economico – finanziario	Istruttore direttivo area economico-finanziaria	1	1 ridotto*
C1	2	Economico – finanziario	Istruttore amministrativo area economico finanziaria	1	1 ridotto* *
D1	3	Tecnico – manutentivo	Istruttore direttivo area tecnica	1	1
D1	4	Amministrativo	Istruttore direttivo area amministrativa	1	1
D1	2	Servizio vigilanza	Istruttore direttivo	1	1
TOTALE				8	8

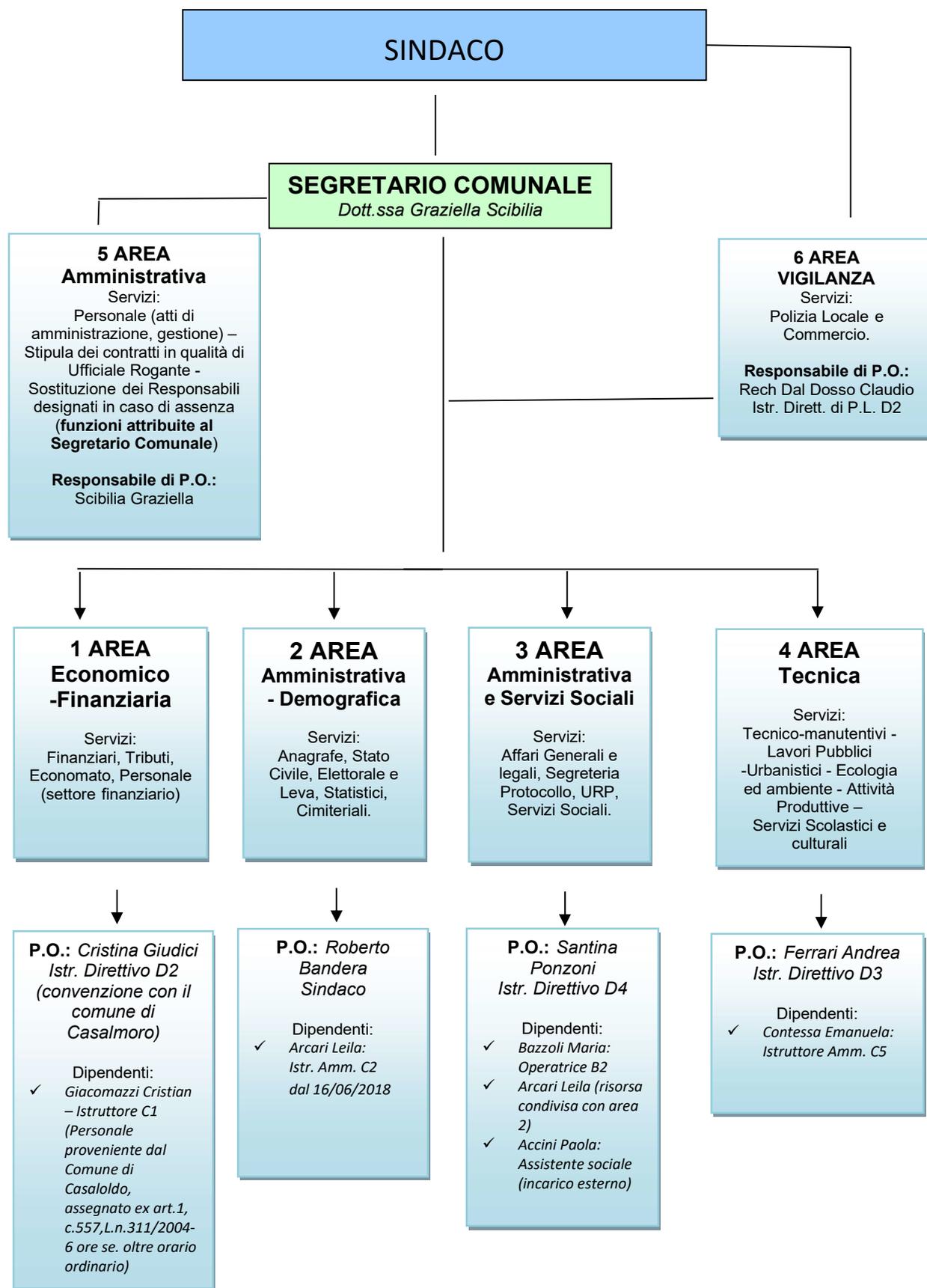
*convenzione ex art. 14 CCNL 2004 n. 10 ore

** Tempo determinato ex art. 557 L. 344/2001 n. 6 ore

Le Posizioni Organizzative sono state ridefinite con Delibera di Giunta n. 14 del 20/02/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui viene rimodulato l'assetto organizzativo dell'ente, volto prioritariamente ad una maggiore funzionalità dei servizi, una più accentuata snellezza procedurale ed una più univoca individuazione dei soggetti riconoscibili come centri di responsabilità gestionale - valevole dal 02/03/2020:

N. d'ord. Posizione Organizzativa	SERVIZIO / CENTRO DI RESPONSABILITA'	RESPONSABILE	CATEGORIA	PERIODO
1	Servizi demografici (anagrafe, stato civile, elettorale e leva).	Bandera Roberto	Sindaco	Dal 12/06/2019
2	Servizi Amministrativi e Sociali.	Ponzoni Santina	D1 P.E. D4	Dal 12/06/2019
3	Ufficio Tecnico, Conservazione e Manutenzione del Patrimonio Comunale, Servizi scolastici e culturali.	Dott. Ferrari Andrea	D1 P.E. D3	Dal 12/06/2019
4	Servizio Segreteria, Personale (parte giuridica), Contratti, sostituzione dei responsabili designati in caso di assenza.	D.ssa Graziella Scibilia	Segretario Comunale	Dal 12/06/2019
5	Servizi di Polizia Locale e Commercio.	Rech Dal Dosso Claudio	D1 P.E. D2	Dal 12/06/2019
6	Servizio finanziario, Tributi e Personale (parte economico-finanziaria)	D.ssa Cristina Giudici	D1 P.E. D2	Dal 01/03/2020

ORGANIGRAMMA



5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

PARTE SECONDA INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	772.083,35	816.788,59	744.500,00	734.500,00	734.500,00	734.500,00	- 1,343
Contributi e trasferimenti correnti	142.117,39	99.848,82	121.846,00	56.824,00	56.824,00	56.824,00	- 53,364
Extratributarie	284.892,58	385.114,67	401.851,00	408.951,00	408.951,00	408.951,00	1,766
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.199.093,32	1.301.752,08	1.268.197,00	1.200.275,00	1.200.275,00	1.200.275,00	- 5,355
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	22.900,98	19.452,25	11.593,04	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.221.994,30	1.321.2024,33	1.279.790,04	1.200.275,00	1.200.275,00	1.200.275,00	- 6,213
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	205.168,08	299.341,66	1.013.370,00	121.000,00	21.000,00	21.000,00	- 88,059
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	10.613,75	177.822,56	0,00	0,00	0,00	-100,000

TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	205.168,08	309.955,41	1.191.192,56	221.000,00	21.000,00	21.000,00	- 81,447
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	306.000,00	306.000,00	306.000,00	306.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	306.000,00	306.000,00	306.000,00	306.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.427.162,38	1.631.159,74	2.776.982,60	1.727.275,00	1.527.275,00	1.527.275,00	- 37,800

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)	2024 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	777.707,29	802.785,35	796.369,29	786.369,29	- 1,255
Contributi e trasferimenti correnti	121.353,39	94.018,40	95.183,00	125.015,00	31,341
Extratributarie	325.711,27	384.037,71	586.405,64	572.590,37	- 2,355
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.224.771,95	1.280.841,46	1.477.957,93	1.483.974,66	0,407
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.224.771,95	1.280.841,46	1.477.957,93	1.483.974,66	0,407
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	315.399,69	326.039,18	957.145,46	1.092.015,46	14,090
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	315.399,69	326.039,18	957.145,46	1.192.015,46	24,538
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	306.000,00	306.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	306.000,00	306.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.540.171,64	1.606.880,64	2.741.103,39	2.981.990,12	8,787

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

IMU

A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). L'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 – Legge di bilancio 2020.

Gettito previsto nel triennio	2023	2024	2025
	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	La nuova IMU è stata quantificata come sommatoria dei gettiti, determinati su base storica, della precedente IMU e TASI.		

TARI

Con delibera C.C. n. 4 del 16/02/2017 è stata approvata la modifica al regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) con la quale si prevede l'affidamento a Mantova Ambiente dal servizio di raccolta dei rifiuti, con conseguente passaggio della TARI da tributo a Corrispettivo.

Addizionale comunale all'IRPEF

Per le annualità 2024-2026 si conferma l'aliquota dello 0,8 per cento.

B – Spese

Le funzioni fondamentali dei Comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 32, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 95/2021 (L. n. 135/2012). Si tratta nello specifico delle funzioni di:

- a) Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) La pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;
- e) Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) L'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- h) Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) Polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- j) Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale, servizi in materia statistica.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

- 1) RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IMPIANTO A LED: oltre a migliorare la qualità dell'illuminazione pubblica, consente un concreto risparmio di energia elettrica liberando risorse economiche nel bilancio.
- 2) IMPLEMENTAZIONE SERVIZIO DI VIDEOSORVEGLIANZA: integrare il numero di telecamere da dislocare nei punti strategici del nostro territorio per esigenze di controllo e sicurezza in accordo con le forze dell'ordine.
- 3) ATTIVAZIONE COLONNINE PER RICARICA ELETTRICA: grazie a SISAM (tramite bando regionale), verrà installata una colonnina per la ricarica elettrica dei veicoli. Valuteremo l'introduzione di 1-2 veicoli elettrici per le esigenze dei dipendenti e dei cittadini tramite le formule dell'acquisto e/o noleggio a lungo termine.
- 4) CONTROLLO SPANDIMENTO DEI FANGHI ED APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO INTERCOMUNALE: campagna di sensibilizzazione al NON utilizzo e monitoraggio anche attraverso analisi mirate degli spandimenti e del rispetto della normativa nazionale ed intercomunale.
- 5) SCUOLE: aderire a Bandi e accendere eventuale mutuo per la ristrutturazione e l'adeguamento ai parametri antisismici delle aule e della palestra. Mantenimento del servizio di trasporto attraverso affido a ditta privata esterna.
- 6) SOSTEGNO AL VOLONTARIATO: con investimenti per l'acquisto o il noleggio di macchine e attrezzature che agevolino un regolare lavoro di pulizia e manutenzione delle aree verdi, delle vie e delle piazze comunali.
- 7) LOTTA ALL'ABBANDONO INDISCRIMINATO DEI RIFIUTI: ricerca e concretizzazione di tutte quelle attività atte a sensibilizzare la cittadinanza per la salvaguardia e la cura delle vie e del territorio comunale; lotta all'abbandono indiscriminato dei rifiuti con eventuale posizionamento di telecamere e fotocamere "trappola".
- 8) MANUTENZIONE DELLE STRADE: riqualificare ed asfaltare vie "ammalorate" e/o tratti di esse in base alla liquidità disponibile di anno in anno. Attivare a cadenza regolare servizio di autospazzatura delle strade.
- 9) PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI "RESIDENZE POLIFUNZIONALI PROTETTE" PER ANZIANI NEL TERRITORIO COMUNALE. Obiettivo:
 - Casalromano: 8 residenze protette;
 - Fontanella: 4 residenze protette.
 - Azioni: Coinvolgimento di Regione Lombardia, ASPA e SISAM per la ricerca e la partecipazione a bandi atti al reperimento di fondi per la realizzazione di tali progetti.
 - Studio analisi ed eventuale progetto di fattibilità per l'attivazione dei vari servizi primari propri delle due strutture tipo: assistenza alla persona, assistenza infermieristica, assistenza medica e fisioterapica, servizio ristorazione attività ricreative.

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2024				ANNO 2025				ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	537.265,00	58.000,00	0,00	595.265,00	537.165,00	8.000,00	0,00	545.165,00	537.165,00	8.000,00	0,00	545.165,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	114.250,00	0,00	0,00	114.250,00	114.250,00	0,00	0,00	114.250,00	114.250,00	0,00	0,00	114.250,00
4	92.940,00	0,00	0,00	92.940,00	92.790,00	0,00	0,00	92.790,00	92.790,00	0,00	0,00	92.790,00
5	21.650,00	0,00	0,00	21.650,00	21.650,00	0,00	0,00	21.650,00	21.650,00	0,00	0,00	21.650,00
6	31.780,00	0,00	0,00	31.780,00	31.760,00	0,00	0,00	31.760,00	31.760,00	0,00	0,00	31.760,00
7	1.800,00	0,00	0,00	1.800,00	1.800,00	0,00	0,00	1.800,00	1.800,00	0,00	0,00	1.800,00
8	17.455,00	0,00	0,00	17.455,00	2.205,00	0,00	0,00	2.205,00	2.205,00	0,00	0,00	2.205,00
9	16.050,00	0,00	0,00	16.050,00	16.000,00	0,00	0,00	16.000,00	16.000,00	0,00	0,00	16.000,00
10	140.080,00	181.945,00	0,00	322.025,00	139.680,00	63.195,00	0,00	202.875,00	139.680,00	63.195,00	0,00	202.875,00
11	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
12	57.900,00	0,00	0,00	57.900,00	57.900,00	0,00	0,00	57.900,00	57.900,00	0,00	0,00	57.900,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	45,00	0,00	0,00	45,00	45,00	0,00	0,00	45,00	45,00	0,00	0,00	45,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	32.015,00	0,00	0,00	32.015,00	31.835,00	0,00	0,00	31.835,00	31.835,00	0,00	0,00	31.835,00	0,00
50	0,00	0,00	116.100,00	116.100,00	0,00	0,00	101.000,00	101.000,00	0,00	0,00	101.000,00	101.000,00	0,00
60	0,00	0,00	306.000,00	306.000,00	0,00	0,00	306.000,00	306.000,00	0,00	0,00	306.000,00	306.000,00	0,00
99	0,00	0,00	555.000,00	555.000,00	0,00	0,00	555.000,00	555.000,00	0,00	0,00	555.000,00	555.000,00	0,00
TOTALI	1.065.230,00	239.945,00	977.100,00	2.282.275,00	1.049.080,00	71.195,00	962.000,00	2.082.275,00	1.049.080,00	71.195,00	962.000,00	2.082.275,00	0,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	824.439,35	170.620,23	0,00	995.059,58
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	163.800,34	8.967,00	0,00	172.767,34
4	136.431,64	0,00	0,00	136.431,64
5	22.940,71	0,00	0,00	22.940,71
6	51.834,20	986.635,20	0,00	1.038.469,40
7	2.324,25	0,00	0,00	2.324,25
8	32.705,00	0,00	0,00	32.705,00
9	28.290,75	0,00	0,00	28.290,75
10	185.282,49	183.453,62	0,00	368.736,11
11	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
12	100.467,12	0,00	0,00	100.467,12
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	127,64	0,00	0,00	127,64
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	116.100,00	116.100,00
60	0,00	0,00	306.000,00	306.000,00
99	0,00	0,00	595.349,74	595.349,74
TOTALI	1.550.643,49	1.349.676,05	1.017.449,74	3.917.769,28

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”.

Interventi già posti in essere e in programma

Gli obiettivi che questa amministrazione si è posta consistono nel miglioramento dei servizi offerti dagli uffici comunali in termini di efficienza ed efficacia nel segno della massima trasparenza. Si proseguirà nella direzione di potenziamento della macchina amministrativa in modo da soddisfare le esigenze della popolazione.

Obiettivi

Programma 02 - SEGRETERIA GENERALE

L'ufficio segreteria provvederà a dare il necessario supporto agli organi elettivi per il raggiungimento degli obiettivi politico-amministrativi. L'ufficio provvederà inoltre alla preparazione di tutti gli atti necessari, nonché alla predisposizione e/o pubblicazione delle varie deliberazioni adottate dalla Giunta e dal Consiglio sulla base delle proposte predisposte dai responsabili degli uffici.

Per quanto riguarda il personale si provvederà alla stipula del contratto decentrato a livello locale, con l'obiettivo di premiare l'efficienza e l'innovazione.

Inoltre, per consentire un aggiornamento costante dei dipendenti, questa amministrazione provvederà a sottoscrivere abbonamenti a riviste specializzate e, nel limite delle disponibilità finanziarie e dei limiti di spesa imposti dalla legge, autorizzerà i dipendenti a partecipare a corsi esterni di aggiornamento e di approfondimento.

Programma 03 e 04 – SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO e SETTORE TRIBUTARIO

L'ufficio finanziario e tributario provvederanno a tutti i necessari adempimenti per la corretta gestione economica e finanziaria dell'Ente.

Programma 05 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Sono previsti alcuni interventi di manutenzione ordinaria, in particolare la manutenzione delle aree verdi e delle strade, degli impianti elettrici ed idraulici.

Programma 06 – UFFICIO TECNICO

Il tecnico comunale seguirà la realizzazione degli interventi di manutenzione, la programmazione, l'affidamento e il controllo dei lavori di realizzazione degli investimenti programmati.

Personale impiegato

E' impiegato il seguente personale:

- N. 1 istruttore direttivo area amministrativa
- N. 1 istruttore amministrativo servizi demografici
- N. 1 istruttore direttivo area tecnica
- N. 1 istruttore direttivo area economico finanziaria (convenzione ex art. 14 CCNL 2004 per n. 10 ore settimanali)
- N. 1 istruttore amministrativo a tempo determinato ex art. 557 L. n.311/2004 per n. 6 ore settimanali

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.

Obiettivo

L'Amministrazione comunale si è posta come obiettivo la tutela del cittadino, il mantenimento dell'ordine pubblico e la vigilanza sul rispetto da parte dei cittadini delle leggi e dei regolamenti comunali, nonché il controllo sul territorio comunale del rispetto delle norme del codice della strada. Particolare attenzione verrà rivolta al controllo della velocità.

Personale impiegato

E' impiegato n. 1 istruttore direttivo.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”.

Obiettivo

L'Amministrazione comunale si è impegnata notevolmente per il potenziamento dell'istruzione pubblica assicurando i servizi di scuola dell'infanzia e scuola primaria, nonché di assistenza scolastica e biblioteca.

Proseguirà anche il servizio di assistenza pre-scuola rivolto agli alunni della scuola primaria e dell'infanzia, per andare incontro alle esigenze segnalate dalle famiglie con entrambi i genitori in attività lavorativa. Il servizio di mensa scolastica è stato esternalizzato.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”.

Obiettivi

La Biblioteca intende proseguire nella promozione alla lettura a favore della popolazione di ogni fascia di età ed in particolare agli alunni delle Scuole Elementari e Medie. A tal fine verrà potenziato il patrimonio librario per favorire il prestito dei libri a domicilio.

La Biblioteca vuole porsi anche come strumento di aiuto per gli studenti di ogni ordine e grado.

Personale impiegato

E' impiegato n.1 bibliotecaria.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Obiettivo

L'Amministrazione comunale si pone come obiettivo il miglioramento della programmazione dell'attività sportiva in modo da garantire un razionale utilizzo delle strutture, promuovendo le diverse discipline sportive e mettendo a disposizione le attrezzature comunali per offrire momenti di aggregazione e promuovere lo sport giovanile.

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Obiettivo

Continuerà il potenziamento e l'ampliamento delle attività già esistenti e le nuove iniziative nei settori culturale-turistico e di valorizzazione delle tradizioni locali.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Obiettivo

Si proseguirà nell'attuazione delle previsioni urbanistiche del P.G.T. attraverso il rilascio di concessioni edilizie e la programmazione di interventi manutentivi delle strade comunali e dei marciapiedi, nonché di arredo urbano.

Per quanto riguarda la gestione del territorio e dell'ambiente sarà riservato un occhio di riguardo alla manutenzione del verde attraverso appalti a Ditte specializzate e a Cooperative.

Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è stato interamente affidato a Mantova Ambiente, con conseguente passaggio della TARI da tributo a Corrispettivo.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Obiettivo

Sarà garantita la sicurezza della rete stradale, adeguando la segnaletica al nuovo codice della strada. Sono previsti interventi di manutenzione ordinaria delle strade, nonché di pulizia delle strade stesse. Sono, inoltre, previsti interventi di manutenzione degli automezzi comunali all'uopo destinati.

Nel programma n. 05 - Viabilità ed infrastrutture stradali sono inoltre contenute le spese per l'illuminazione pubblica, nonché la manutenzione della stessa.

Personale impiegato

E' impiegato n.1 operaio.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. ”

Obiettivo

E' in essere una convenzione con l'Associazione di Protezione Civile “Il Naviglio”, con sede operativa a

Canneto s/Oglio, che presta la propria attività in attività di prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Obiettivo

I servizi sociali sono caratterizzati da funzioni di prevenzione, promozione del benessere fisico e psichico e di informazione. Gli obiettivi principali sono:

- 1) garantire la fruibilità di strutture e servizi con interventi tali da assicurare l'uguaglianza di trattamento e la specificità nelle esigenze;
- 2) agire a sostegno della famiglia garantendo ai soggetti in difficoltà la permanenza o il rientro nel proprio ambiente familiare o sociale;
- 3) agire a sostegno del soggetto non autosufficiente, privo di famiglia o la cui famiglia sia impossibilitata o inidonea a provvedervi promuovendo interventi specifici: interventi di assistenza economica, concessione di contributi ad enti ed associazioni, corsi di ginnastica per gli anziani, servizio di telesoccorso, trasporto e tutela minori, nonché potenziamento del servizio di assistenza domiciliare.

I Comuni dell’Ambito Territoriale di Asola (Acquanegra sul Chiese, Asola, Canneto sull’Oglio, Casalmoro, Casaloldo, Casalromano, Castel Goffredo, Ceresara, Gazoldo degli Ippoliti, Mariana Mantovana, Piubega e Redondesco) con proprie deliberazioni consiliari hanno disposto di costituire l’Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona dell’Asolano A.S.P.A. in data 28 maggio 2018, approvandone il relativo statuto e l’atto costitutivo.

E’ stato conferito all’Azienda lo svolgimento per conto del Comune di CASALROMANO, per tutto il periodo di vigenza del contratto, dei seguenti servizi:

- Servizio sociale territoriale
- Servizio di Tutela dei Minori
- Gestione delle attività e degli interventi rientranti nell’Area Minori e Famiglia (Assistenza Domiciliare Minori, Assistenza domiciliare minori disabili etc...)
- Servizio di assistenza educativa scolastica

Per quanto riguarda il servizio di assistenza all'infanzia, l'obiettivo principale è quello di permettere l'integrazione dei nuovi portatori di handicap all'interno dell'ambiente scolastico, permettendo loro di potenziare le capacità residue. L'obiettivo si estende in senso generale anche alle varie fasce di popolazione che manifestano problemi, non dimenticando l'aspetto di prevenzione e nello specifico per i disabili si garantisce la permanenza presso strutture specialistiche ed il trasporto. Per gli anziani sarà garantito il servizio di assistenza domiciliare con operatori specializzati al fine di sostenere anche l'intero nucleo familiare per il carico assistenziale e il servizio di telesoccorso. In questo modo verrà favorita la creazione di un servizio volto a rispondere alle necessità individuali delle persone anziane che non dispongono di reti sociali sufficienti a soddisfare le loro numerose esigenze.

Per quanto riguarda la gestione dei servizi cimiteriali si continuerà appaltando il servizio ad una ditta esterna specializzata nel settore che provvederà alle tumulazioni.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

In tale missione sono previsti unicamente i contributi annuali alla Farmacia.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Ai sensi dell'art. 166 del testo unico, gli enti locali quantificano il fondo di riserva in misura non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Il fondo di riserva previsto a bilancio, in ciascun esercizio di riferimento, rispetta i parametri suesposti.

Il nuovo principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011), recita: *“Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Nel primo esercizio di applicazione del presente principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 50% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Nel secondo esercizio lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 75% dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione, e dal terzo esercizio l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo. Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo. In sede di rendiconto, fin dal primo esercizio di applicazione del presente principio, l'ente accantona nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio, salva la facoltà prevista per gli esercizi dal 2015 al 2018, disciplinata nel presente principio”.*

Ai sensi dell' **art. 1, comma 882, legge 205/2017** è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 95% dell'importo dell'accantonamento nel 2020 ed al 100% nel 2021 e nel 2022. Si è accantonato il 100% dell'importo del FCDE in tutte le tre annualità di bilancio.

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definite dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – *Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.* **ANTICIPAZIONI FINANZIARIE** – *Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale. Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

Missione 60

Il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad 5/12 del totale entrate correnti risultati dal rendiconto del penultimo esercizio precedente.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.” Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.200.275,00 0,00	1.200.275,00 0,00	1.200.275,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.065.230,00 0,00 6.910,67	1.049.080,00 0,00 6.910,67	1.049.080,00 0,00 6.910,67
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		116.100,00 0,00 0,00	101.000,00 0,00 0,00	101.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			18.945,00	50.195,00	50.195,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			18.945,00	50.195,00	50.195,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	221.000,00	21.000,00	21.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	239.945,00 0,00	71.195,00 0,00	71.195,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-18.945,00	-50.195,00	-50.195,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			18.945,00	50.195,00	50.195,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			18.945,00	50.195,00	50.195,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	786.369,29	734.500,00	734.500,00	734.500,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.550.643,49	1.065.230,00	1.049.080,00	1.049.080,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	125.015,00	56.824,00	56.824,00	56.824,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	572.590,37	408.951,00	408.951,00	408.951,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.092.015,46	121.000,00	21.000,00	21.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.349.676,05	239.945,00	71.195,00	71.195,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.575.990,12	1.321.275,00	1.221.275,00	1.221.275,00	Totale spese finali	2.900.319,54	1.305.175,00	1.120.275,00	1.120.275,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	116.100,00	116.100,00	101.000,00	101.000,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	306.000,00	306.000,00	306.000,00	306.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	306.000,00	306.000,00	306.000,00	306.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	555.399,00	555.000,00	555.000,00	555.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	595.349,74	555.000,00	555.000,00	555.000,00
Totale titoli	3.537.389,12	2.282.275,00	2.082.275,00	2.082.275,00	Totale titoli	3.917.769,28	2.282.275,00	2.082.275,00	2.082.275,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.537.389,12	2.282.275,00	2.082.275,00	2.082.275,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.917.769,28	2.282.275,00	2.082.275,00	2.082.275,00
Fondo di cassa finale presunto	-380.380,16								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale.

ATTIVO PATRIMONIALE 2022

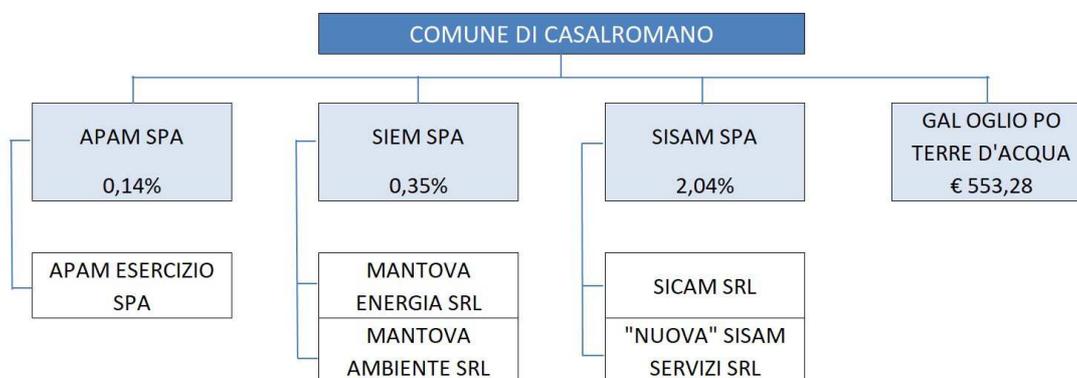
Immobilizzazioni immateriali	25.082,81
Immobilizzazioni materiali	6.420.841,46
Immobilizzazioni finanziarie	1.65,00
Rimanenze	0,00
Crediti	183.958,35
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.300.911,01
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	7.930.958,63

PASSIVO PATRIMONIALE 2022

Patrimonio netto	6.495.944,18
Fondo rischi ed oneri	281.891,37
Debiti	1.153.123,08
Ratei e risconti	0,00
Totale	7.930.958,63

E – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Il Comune di Casalromano partecipa al capitale delle seguenti società:



Il comune di Casalromano, inoltre, detiene partecipazioni non societarie in “Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona dell’Asolano - A.S.P.A.”, nel “Consorzio Energia Veneto - CEV” e nel Parco Oglio Sud.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l’opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Per quanto riguarda la partecipazione in S.I.S.A.M. SpA, con Delibera di Consiglio Comunale n. C.C. n. 14 DEL 30/07/2020 è stata autorizzata la riorganizzazione societaria (SISAM GP è stata incorporata in SISAM SERVIZI SRL) ed aumento di capitale gratuito.

F – Strumenti di programmazione

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. Il decreto legge 34/2019, articolo 33, e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 ha delineato

un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall'art. 3 del D.L. 90 del 24/06/2014 conv in L. 114 del 11/08/2014 e successive integrazioni.

Il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune.

Secondo la nuova disciplina, il conteggio si effettua rapportando le spese di personale derivante dall'ultimo consuntivo approvato e la media delle entrate correnti degli ultimi tre anni, come da consuntivi approvati.

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2023/2025 di seguito indicato è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 29/11/2022, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997. Nelle annualità 2024-2026 si prevede il seguente fabbisogno, salvo successivi aggiornamenti a seguito di revisione dei fabbisogni:

Anno 2024		
Tipologia	Motivazione	Costo complessivo
Assunzione temporanea di personale di altre amministrazioni ex art.1, comma 557, della legge n°311/2004 da assegnare all'area finanziaria: - N.1 istruttore cat. C1 per 12 mesi per n.6 ore settimanali al di fuori del servizio ordinario	Necessità di acquisire professionalità specifiche nell'ambito del servizio finanziario e tributario, non reperibili in altro modo, per gli adempimenti connessi alle innumerevoli nuove funzioni assegnate ai Comuni in materia.	€ 4.950,56 (al di fuori dell'orario di servizio)
Assegnazione temporanea di personale di altre amministrazioni, per n. 10 ore settimanali - ex art. 14 CCNL 22/01/2004 - Istruttore Direttivo cat. D1-P.E.D2- da assegnare all'area finanziaria	Necessità di garantire il funzionamento del servizio finanziario.	€ 17.572,68 (salvo conguagli) tipologia di spesa esclusa dal limite di legge per lavoro flessibile
Anno 2025		
Tipologia	Motivazione	Costo complessivo
Assunzione temporanea di personale di altre amministrazioni ex art.1, comma 557, della legge n°311/2004 da assegnare all'area finanziaria: - N.1 istruttore cat. C1 per 12 mesi per n.6 ore settimanali al di fuori del servizio ordinario	Necessità di acquisire professionalità specifiche nell'ambito del servizio finanziario e tributario, non reperibili in altro modo, per gli adempimenti connessi alle innumerevoli nuove funzioni assegnate ai Comuni in materia.	€ 4.950,56 (al di fuori dell'orario di servizio)
Assegnazione temporanea di personale di altre amministrazioni, per n. 10 ore settimanali - ex art. 14 CCNL 22/01/2004 - Istruttore Direttivo cat. D1-P.E.D2- da assegnare all'area finanziaria	Necessità di garantire il funzionamento del servizio finanziario.	€ 17.572,68 (salvo conguagli) tipologia di spesa esclusa dal limite di legge per lavoro flessibile
Anno 2026		
Tipologia	Motivazione	Costo complessivo

<p>Assunzione temporanea di personale di altre amministrazioni ex art.1, comma 557, della legge n°311/2004 da assegnare all'area finanziaria:</p> <p>- N.1 istruttore cat. C1 per 12 mesi per n.6 ore settimanali al di fuori del servizio ordinario</p>	<p>Necessità di acquisire professionalità specifiche nell'ambito del servizio finanziario e tributario, non reperibili in altro modo, per gli adempimenti connessi alle innumerevoli nuove funzioni assegnate ai Comuni in materia.</p>	<p>€ 4.950,56 (al di fuori dell'orario di servizio)</p>
<p>Assegnazione temporanea di personale di altre amministrazioni, per n. 10 ore settimanali - ex art. 14 CCNL 22/01/2004 - Istruttore Direttivo cat. D1-P.E.D2- da assegnare all'area finanziaria</p>	<p>Necessità di garantire il funzionamento del servizio finanziario.</p>	<p>€ 17.572,68 (salvo conguagli) tipologia di spesa esclusa dal limite di legge per lavoro flessibile</p>

Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente.

Il programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 è stato adottato con delibera di giunta comunale n. 58 del 13/10/2022, a cui si rimanda.

Il programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 viene allegato al presente documento di programmazione dando atto che non vi sono presenti opere di importo superiore ad € 100.000,00 in considerazione della conclusione del mandato amministrativo nell'annualità 2024.

E' intenzione dell'Amministrazione comunale impiegare eventuali risorse aggiuntive dai contributi statali e/o regionali per la messa in sicurezza del patrimonio pubblico, per la realizzazione di interventi di riqualificazione delle vie interne del centro abitato di Casalromano e Fontanella.

Il quadro delle opere pubbliche inoltre sarà aggiornato in attuazione del PNRR nazionale.

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione. La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente. L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico –amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il piano delle alienazioni per l'anno 2022 è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 20/01/2022 di cui si riporta il relativo elenco di immobili di proprietà della Amministrazione comunale oggetto di possibile alienazione:

N.	FG	MAPP	DENOMINAZIONE	VALORE €	OGGETTO	destinazione urbanistica PGT	comporta variante urbanistica
1	4	186	PIR EX SCUOLE FONTANELLA VIA CHISTONI	240.000	N. 6 APPARTAMENTI E N. 6 GARAGES	AC1 - centro storico	NO
2	9	463-466	PIR VIA FOSSA REGIA	200.000	N. 4 APPARTAMENTI E N. 4 POSTI AUTO	AC1 - centro storico	NO
3	9	704-57	PIR VIA CASTELLO	120.000	N. 3 APPARTAMENTI E N. 3 GARAGES	AC3 - periferia recente	NO
4	9	423-425	PIR EX CASCINA VOLPI VIA SAVOIA	180.000	N. 4 APPARTAMENTI	AC1 - centro storico	NO
5	4	405	PALAZZINA POLIFUNZIONALE	80.000	N. 1 APPARTAMENTO	AC1 - centro storico	NO
6	5	222/parte	AREA IN VIA DEL DOSSO	200.000	AREA EDIFICABILE IN P.E.	ATU/M3 CASCINA DOSSO	NO
7	5	A/parte	CAPPELLA GENTILIZIA	27.000	CAPPELLA LOCATELLI A FONTANELLA	aree servizi e attrezzature pubbliche	NO
8	5	76	TERRENO AGRICOLO FONTANELLA G.	2.650	TERRENO AGRICOLO IN STRADA VECCHIA PER ISOLA DOVARESE	aree agricole strategiche con valenza produttiva	NO
9	4	237	FABBRICATO EX TELECOM	5.000	FABBRICATO DISMESSO IN VIA CHISTONI	AC1 - centro storico	NO

Il piano delle alienazioni per l'anno 2023 è stato adottato con deliberazione n. 76 del 29/11/2022 ed è al momento confermato.

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come modificato ed integrato dall'art. 1, comma 424, L. 11 dicembre 2016, n. 232 e dall'art. 11 del D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, ha previsto che gli enti locali adottino, tra gli allegati al bilancio di previsione, il programma biennale relativo agli acquisti di beni e servizi di importo non inferiore ad € 40.000,00.

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024 è stato adottato con delibera di giunta comunale n. 58 del 13/10/2022.

Il programma Biennale 2024/2025 viene allegato al presente documento di programmazione (negativo).

Altri strumenti di programmazione

G – Attuazione del PNRR

PREMESSO che:

- la Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 “Next Generation EU” (NGEU), un pacchetto di misure e stimoli economici per i Paesi membri, da 750 miliardi di Euro, in risposta alla crisi pandemica ed economica generata dal COVID-19;
- la principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro;
- il RRF istituito con il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 enuncia le sei grandi aree di intervento sui quali i PNRR si dovranno focalizzare: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, politiche per le nuove generazioni;
- al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU ciascuno Stato membro deve predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR-Recovery and Resilience Plan) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026;
- il Piano italiano è stato presentato in via ufficiale dal Governo italiano il 30 aprile 2021;
- il PNRR italiano è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all’art. 3 ne definisce l’ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- che le 6 missioni sono rispettivamente:
 - Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
 - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
 - Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
 - Missione 4: istruzione e ricerca;
 - Missione 5: inclusione e coesione;
 - Missione 6: salute;

VISTI:

- Il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- Il Decreto legge del 31.05.2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Il Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del PNRR e per l’efficienza della giustizia”;
- Il decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n.233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, che istituisce il Fondo denominato Next Generation EU per la gestione a livello centrale delle risorse del PNRR e demanda al Ministero dell'economia e delle finanze l'adozione di uno o più decreti per la definizione delle procedure amministrativo-contabile;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui alla legge 178/2020;

VISTO l'art. 17 del Regolamento UE2021/241 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, recita, tra l'altro, che "sono ammissibili le Misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 a condizione che soddisfino i requisiti di cui al presente Regolamento". La data limite del 1° febbraio 2020 è stata individuata per permettere l'inclusione di Misure in linea con gli obiettivi del RRF ma le cui fasi iniziali sono state avviate durante il periodo della pandemia COVID-19;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia del 6 agosto 2021 e s.m.i. con il quale è stato approvato l'elenco dei progetti ed assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione, distinguendo tra progetti in essere e nuovi progetti;

VISTA la Tabella finanziaria delle Misure rientranti nel PNRR allegato 1 al Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR (aggiornata alla data del 15 luglio 2022), la quale individua gli investimenti rientranti nel PNRR, distinguendoli tra:

- Progetti in essere, relativi a linee di finanziamento previste da disposizioni di legge già in vigore e confluite nel PNRR (PNRR-non nativi);
- Nuovi progetti nati nell'ambito del PNRR (PNRR-nativi);

questo ente ha proceduto, mediante Giunta comunale n. 105 del 22/12/2022 ad effettuare una ricognizione al fine di individuare le linee di finanziamento preesistenti confluite nel Pnrr:

- i contributi per l'efficientamento energetico e la mobilità sostenibile previsti dalla legge 160/2019 ed assegnati dal 2020 in avanti (**articolo 1, commi 29 e seguenti, legge 160/2019**);
- i contributi per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio previsti **dalla legge 145/2018 - art. 1, comma 139**;
- i contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale (articolo 1, commi 42 e 43, legge 160/2019);
- il Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (Pinqua) previsto dall'articolo 1, comma 437, legge 160/2019;
- la progettazione e realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina (articolo 1, comma 640, legge 205/2018);
- la messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, i cui fondi sono stati ripartiti su base regionale dal decreto del Miur 343/2021;

PREMESSO inoltre che:

- "Italia digitale 2026" è il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD), all'interno di "Italia domani";
- "PA digitale 2026" è il sito del Dipartimento per la trasformazione digitale, guidato dal Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, che permette alle PA di accedere ai fondi di "Italia digitale 2026" tramite richiesta di accesso ai fondi e rendicontazione del raggiungimento degli obiettivi di progetto;

RILEVATO che sul sito www.padigitale2026.gov.it sono pubblicati i seguenti 5 avvisi pubblici destinati ai Comuni ancora aperti:

1. Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma digitale nazionale dati";

2. Avviso Misura 1.4.4 “Estensione dell’utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID-CIE”;
 3. Avviso Misura 1.4.3 “Adozione Piattaforma PagoPa”;
 4. Avviso Misura 1.4.3 “Adozione AppIO”;
 5. Avviso Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA Locali”;
- mentre l’Avviso che segue è tra i bandi chiusi:
6. Avviso Misura 1.4.1 “Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici”;

Questo Ente ha presentato le candidature le seguenti candidature:

CUP	Nome progetto	Data approvazione finanziamento	Data conclusione attività	Importo
J61F22000160006	1.4.3 Adozione PagoPA e AppIO - acquisto di 23 servizi	13/07/2022	Entro il 10/03/2023	€ 13.961,00
J61F22000170006	1.4.4 Adozione identità digitale - acquisto di 2 servizi	02/08/2022	Entro il 23/05/2024	€ 14.000,00
J61F22000150006	1.4.3 Adozione PagoPA e AppIO - acquisto di 20 servizi	06/10/2022	Entro il 06/10/2023	€ 4.860,00
J61F22001350006	1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - acquisto di 1 servizi	19/08/2022	Entro il 13/11/2023	€ 28.902,00
J61C22001620006	1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud - acquisto di 9 servizi	14/12/2022	Entro il 04/12/2024	€ 47.427,00
J61F22003410006	1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici - acquisto di 3 servizi (PND)	03/01/2023	Entro il 30/11/2023	€ 23.147,00
Totale				€ 132.297,00

Inoltre il Comune di Casalromano è beneficiario del contributo -ANNUALITA’ 2021 - di cui all’art. 1 comma 139 per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, confluito nel PNRR alla «Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni» e pertanto gli enti beneficiari dei contributi sono tenuti al rispetto di ogni disposizione specifica per l’attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi e che pertanto gli enti beneficiari dei contributi di cui trattasi sono tenuti al rispetto di ogni disposizione specifica per l’attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi in ambito PNRR;

I progetti in fase di esecuzione di questo ente rientranti nei finanziamenti PNRR sono i seguenti:

1. Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 CUP J64J22000460006, “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni PICCOLE OPERE (**articolo 1, commi 29 e ss., L. n. 160/2019**, per gli anni dal 2020 al 2024) per l’anno 2022” per LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI IMMOBILI ISTITUZIONALI SITUATI IN PIAZZA C. BATTISTI. IMPIANTO FOTOVOLTAICO E SOSTITUZIONE PORTONE DI INGRESSO MUNICIPIO.
2. Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 CUP J65F21000120006, “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni PICCOLE OPERE (**articolo 1, commi**

- 29 e ss., L. n. 160/2019**, per gli anni dal 2020 al 2024) per l'anno 2021" per INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DELL'INCIDENTALITA' STRADALE ATTRAVERSO IL MIGLIORAMENTO E LA REALIZZAZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE, OPERE DI MESSA IN SICUREZZA ATTRAVERSAMENTO PEDONALE, FERMATA BUS E INTERSEZIONE FRA VIA SAN ROCCO E VIA FOSSA REGIA NEL TRATTO URBANO DELLA S.P. 2 "ASOLA – ISOLA DOVARESE".
3. Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 CUP, J65F21001190005, "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni PICCOLE OPERE (**articolo 1, commi 29 e ss., L. n. 160/2019**, per gli anni dal 2020 al 2024) per l'anno 2021" per OPERE DI MESSA IN SICUREZZA E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE PALAZZINA POLIFUNZIONALE IN PIAZZA CAVICCHIOLI A FONTANELLA G.
 4. Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 CUP, J67H20001720005 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni PICCOLE OPERE (**articolo 1, commi 29 e ss., L. n. 160/2019**, per gli anni dal 2020 al 2024) per l'anno 2020" per MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA PISTA CICLABILE IN VIA ROMA.
 5. Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 CUP J63H19000510003 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni (**comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145**, come sostituito dall' art. 1, comma 38, lett. a), della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e successivamente modificato dall' art. 46, comma 1, lett. a), del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126, concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", pubblicata nella G.U. 31 dicembre 2018, n. 302, S.O.) per l'anno 2021" per ADEGUAMENTO SISMICO, MESSA A NORMA E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRA SCOLASTICA E POLIFUNZIONALE;

Il triennio 2024/2026 sarà caratterizzato quindi dalla messa a terra dei progetti candidati alle sopra richiamate linee di finanziamento.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Il Piano della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT)

Il piano della prevenzione della corruzione e per la trasparenza è inserito in apposita sottosezione del PIAO. La formazione del documento è curata dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della Legge n. 190/2012. Gli elementi essenziali della sottosezione, volti a individuare e a contenere rischi corruttivi, sono quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della Legge n° 190/2012 e del D.lgs n° 33/2013.

In particolare, la sottosezione (Piano trasparenza e anticorruzione), sulla base delle indicazioni del PNA, deve contenere:

- ✓ la valutazione di impatto del contesto esterno per evidenziare se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente, culturale, sociale ed economico nel quale l'amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi;
- ✓ la valutazione di impatto del contesto interno per evidenziare se la *mission* dell'ente e/o la sua struttura organizzativa, sulla base delle informazioni della Sezione 2.3, possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo della stessa;
- ✓ la mappatura dei processi sensibili al fine di identificare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con focus sui processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti (quindi analizzati e ponderati con esito positivo).
- ✓ la progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio. Individuati i rischi corruttivi le amministrazioni programmano le misure sia generali, previste dalla legge 190/2012, che specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati.

- ✓ le misure specifiche sono progettate in modo adeguato rispetto allo specifico rischio, calibrate sulla base del miglior rapporto costi benefici e sostenibili dal punto di vista economico e organizzativo. Vanno privilegiate le misure volte a raggiungere più finalità, prime fra tutte quelli di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità.
- ✓ le misure di digitalizzazione.
- ✓ Il Monitoraggio sull' idoneità e sull' attuazione delle misure.
- ✓ la Programmazione dell' attuazione della trasparenza e relativo monitoraggio ai sensi del decreto legislativo n° 33 del 2013 e delle misure organizzative per garantire l' accesso civico semplice e generalizzato.

Ciò premesso, per l' anno 2024 gli steps da attuare, già delineati nel 2023, sono i seguenti:

- a) Attivare misure adeguate allo scopo di ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- b) Incrementare l' efficacia dell' azione di controllo in materia di anticorruzione e trasparenza al fine di far emergere e contrastare eventuali fenomeni patologici;
- c) Rafforzare la trasparenza dell' attività dell' ente;
- a) Garantire l' efficacia del contenuto del PTPCT, sia con riferimento alle misure generali che alle misure specifiche;
- b) Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni ed esterni, al processo di elaborazione ed attuazione del PTPCT;
- c) Incrementare l' attività di monitoraggio sull' attuazione del PTPCT;
- d) Potenziare il collegamento sistematico e dinamico tra controllo successivo di regolarità amministrativa e il PTPCT;
- e) Rafforzare le misure della "trasparenza" prevedendo ulteriori tipologie di pubblicazione dei dati, informazioni, documenti rispetto a quelle previste dal D.Lgs. n. 33/2013;
- f) Estendere ulteriormente le iniziative formative dirette a tutto il personale soprattutto in materia normativa di normativa anticorruzione e di PTPCT;
- g) Potenziare l' informatizzazione delle procedure di pubblicazione;
- h) Potenziare l' utilizzo della intranet per diffondere le misure di prevenzione della corruzione;
- i) Promuovere azioni di sensibilizzazione per il personale.

Il nuovo Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO)

Il **Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)** è stato introdotto con l' emanazione del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all' attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l' efficienza della giustizia"*

Il PIAO è un documento di programmazione e *governance* che ha come obiettivo di assicurare la qualità e la trasparenza dell' attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritto di accesso. Esso assorbe i piani precedentemente previsti:

- delle Performance (solo per gli enti con più di 50 dipendenti);
- della Prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- dei Fabbisogni di Personale;
- per il lavoro agile (il Pola);
- della programmazione dei fabbisogni formativi;

Il PIAO ha durata triennale e **deve essere approvato entro 30 giorni dall' approvazione del Bilancio di Previsione.**

L' Articolo 6 del D.M. 24 giugno 2022 ha introdotto la redazione del PIAO, in forma semplificata, per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti, fra i quali è compreso il Comune di Casalromano, ed in particolare:

- 1) E' obbligatoria la compilazione della sezione 1 "Scheda anagrafica dell' amministrazione"
- 2) Per quanto concerne la sezione 2 "Valore pubblico, performance e anticorruzione", deve essere redatta solamente la sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza". Limitatamente alla mappatura dei processi, procedendo all' aggiornamento di quella esistente all' entrata in vigore del Decreto Ministeriale che definisce il contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Sono considerate ai sensi dell' articolo 1, comma 16, della legge n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo:
 - a) autorizzazione/concessione;

- b) contratti pubblici;
 - c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
 - d) concorsi e prove selettive;
 - e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di raggiungimento degli obiettivi di performance a maggiore rilievo per il protezione del valore pubblico.
- 3) La sezione n° 3 è da compilare integralmente. In particolare la sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale, prevede la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle cessazioni, alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni.
- 4) La sezione 4 "monitoraggio" non deve essere compilata.

Sezione/Sottosezione	Predisposizione a cura degli enti con < 50 dipendenti
1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	SI
2. SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	
2.1 Valore Pubblico	NO
2.2 Performance	NO
2.3 Rischi corruttivi e trasparenza	SI, limitatamente alla mappatura dei processi
3. SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
3.1 Struttura organizzativa	SI
3.2 Organizzazione del lavoro agile	SI
3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale	SI
4. MONITORAGGIO	NO

La definizione del PIAO coinvolge tutta l'organizzazione dell'Ente dai responsabili EQ a tutto il personale impiegato nei servizi comunali. Il ricorso all'informatizzazione e alla digitalizzazione del processo di formazione del piano, tenuto conto della necessità di integrare intere banche dati e archivi, con collegamenti anche di natura incrociata tra migliaia di dati, risulta ineludibile e coinvolge tutta la struttura amministrativa dell'Ente per la sua redazione.

Casalromano, lì 6 Luglio 2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Cristina Giudici

Il Rappresentante Legale
Roberto Bandera

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASALROMANO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
FERRARI ANDREA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASALROMANO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione e ex comma 2 art. 1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 133 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la ristrutturazione, ripavimentazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
---------	-------------------	---	--	--	---	--------------------------------	--	--------------------	------------------------------------	---	---	---	--	----------------------------------	---	--------------------------------	---	---------------------------------

Il referente del programma
FERRARI ANDREA

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- c) cause tecniche: presenza di contenzioso
- d) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- e) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASALROMANO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 3 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 3 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento o e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.l.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il referente del programma
FERRARI ANDREA

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

**ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASALROMANO**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.n + C2	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C (Tabella D.10)	Stimata temporale utile per l'utilizzo dell'investimento finanziato e derivante da contrattazione di merito		Apporto di capitale	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
LR1000430207202100001		04E20000580007	2026	FERRARI ANDREA	NO	NO	03	020	012	ITC4B	AMPLIAMENTO O POTENZIAMENTO	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	PISTA CICLABILE VIA S. ROCCO	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00		0,00			

Il referente del programma
FERRARI ANDREA

Note:

- Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- Numero intero liberamente indicata dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- Ripartire nome e cognome del responsabile del procedimento
- Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- Al sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- Ripartire il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- Ripartire l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
- Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASALROMANO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

Il referente del programma
FERRARI ANDREA

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opere Incompiute
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URS - Qualità urbana
VAL - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opere Incompiute
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASALROMANO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
--	------------	--	---------------------------	----------------------------	--

Il referente del programma
FERRARI ANDREA

Note:
(1) Breve descrizione dei motivi

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASALROMANO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

L'amministrazione non ha acquisti da pubblicare per l'anno

Il referente del programma
FERRARI ANDREA

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE 81000430207

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ritardato o allungato: completato o no lavoro o di altra acquisizione prevista in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo è compreso l'acquisto o eventuale ritardamento (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO ACQUISITORE, AL QUALE SI FARA RIFERIMENTO PER L'ESPIANTAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto ripetuto o variazione di importo o del programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	
		Importo		Tipologia (Tabella B.1bis)																	

Il referente del programma
FERRARI ANDREA

Note:

- (1) Codice CUI e ogni settore (F=fortiture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera og) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità e sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1 bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. società partecipate o di scopo
7. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 8

Tabella B.2 bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE 81000430207**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
--	------------	----------------------------------	-------------------------	----------------------------	--

Il referente del programma
FERRARI ANDREA

Note:

(1) breve descrizione dei motivi